



**I.C. DON RINALDO BERETTA**  
**C.F. 83007620152 C.M. MBIC83400B**

AOO\_MIIC83400E - Segreteria  
Prot. 0002591/U del 10/09/2021 14:09

## **Ministero dell'Istruzione**

**Istituto Comprensivo "Don Rinaldo Beretta"**

20833 Giussano fraz. Paina (MB) - Via Manzoni,50

Tel. 0362/861126 Fax 0362- 335775

**e-mail:** donberetta@tiscali.it

[mbic83400b@pec.istruzione.it](mailto:mbic83400b@pec.istruzione.it) [mbic83400b@istruzione.it](mailto:mbic83400b@istruzione.it)

**sito:** [www.icdonberettagiussano.edu.it](http://www.icdonberettagiussano.edu.it)

Paina di Giussano, 9 settembre 2021

**A tutti i docenti**  
**All'albo - sito web**  
**E p.c. Al Consiglio di Istituto**  
**Al DSGA**  
**Al personale ATA**

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**RICHIAMATO** il provvedimento dirigenziale prot. n. 2219 del 16/09/2020 di cui si confermano contenuti e strumenti e le successive linee guida condivise con gli Organi Collegiali competenti per l'anno scolastico 2020/21;

**PRESO ATTO** della situazione emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nel corrente anno scolastico;

**PRESO ATTO** che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;

**INTEGRA L'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI**

## **SUL VERSANTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO**

- Tutto il personale è tenuto al rispetto del regolamento di istituto e successive integrazioni mettendo in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Tutto il personale è tenuto a seguire gli ulteriori corsi di formazione/informazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia.

## **SUL VERSANTE DELL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO -METODOLOGICA:**

La Scuola ha attivato, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Ha inoltre implementato l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza Google Suite for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta idonea al mantenimento della relazione educativa e del rapporto con le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.

La Dirigente scolastica ha dato impulso, attraverso la predisposizione e condivisione del Piano DDI ed annesso Regolamento, alla collaborazione fattiva e si è preoccupata di monitorare la didattica a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali. Tutte le componenti sono state sollecitate a contribuire fattivamente alla costruzione di nuove relazioni con lo scopo di restare connessi per non essere isolati in fase di emergenza sanitaria.

L'invito ai docenti è che non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica che possano favorire anche le alunne e gli alunni che non potranno frequentare quotidianamente la scuola perché, pur non essendo positivi al COVID- 19 presentano i sintomi indicati nei verbali del CTS, sempre nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.

Pertanto è necessario continuare a:

- sostenere, l'implementazione della 'didattica a distanza', sia in modalità sincrona che asincrona al fine di coinvolgere il maggior numero degli utenti/studenti presso il loro domicilio, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti).

## **Il Collegio dei docenti inoltre:**

Nella consapevolezza che il curricolo verticale, centrato sulle competenze, rappresenta lo strumento fondamentale per garantire la formazione di ciascun alunno, coniugando il sapere con il saper fare, nella definizione dello stesso, dovrà tener conto:

- a) Delle Indicazioni Nazionali del 2012 e del 2018 che stabiliscono per ciascun ordine di scuola il profilo in uscita dello studente indispensabile alla tenuta del sistema scolastico nazionale;
- b) Della specificità dell'Istituzione scolastica alla quale viene riconosciuta piena autonomia progettuale, didattica, di ricerca e sviluppo;
- c) Dei tre grandi riferimenti pedagogici che sottintendono alle Indicazioni:
  - **la centralità della persona;**
  - **il richiamo alla cittadinanza;**
  - **il richiamo alla scuola come comunità.**

Il curricolo progettato dai 6 ai 14 anni, pertanto, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. Unitarietà e verticalità;
2. Finalizzazione della didattica allo sviluppo delle competenze;
3. Identificazione dei “traguardi di sviluppo delle competenze”

Il collegio dovrà provvedere a mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, compreso quello per l'educazione civica, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe, che si renda necessaria.

Dovrà prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali

Dovrà prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento e collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto e del Registro elettronico al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali.

## **PROGETTI**

Occorrerà inserire nel P.T.O.F.:

- Azioni progettuali che consentano, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del P.T.O.F.;

- Azioni progettuali coerenti con le finalità del P.T.O.F., trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- Azioni finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea;
- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole

**TUTTE LE AZIONI DOVRANNO CONVERGERE VERSO L'UNICO OBIETTIVO DEL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DI TUTTI GLI STUDENTI.**

Inoltre, in relazione alle seguenti aree di processo, il Collegio è chiamato ad attivare specifiche iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di criticità, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate:

<b>Aree di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>
Curricolo, progettazione, valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Sulla base del curricolo verticale d'istituto progettare per competenze chiave e di cittadinanza europea;</li> <li>2. Nell'ambito dei dipartimenti procedere alle continue e sistematiche verifiche del curricolo verticale;</li> <li>3.Coinvolgere i consigli di classe e i team docenti nell'osservazione sistematica delle competenze chiave e di cittadinanza;</li> <li>4.Inserire nella progettazione verticale per competenze prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.</li> </ol>
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Incrementare la collaborazione tra docenti per diffondere maggiormente pratiche didattiche innovative, laboratoriali, a classi aperte;</li> <li>2.Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise per gestire meglio i conflitti e ridurre casi di bullismo</li> </ol>
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Strutturare UDA comuni per alunni con BES di classi diverse ma appartenenti alla stesse fasce di livello di apprendimento;</li> <li>2.Creare luoghi e momenti di ascolto, con figure di riferimento, per comprendere le difficoltà riscontrate nell'inserimento degli alunni stranieri e con BES;</li> <li>3.Implementare le collaborazioni con Associazioni ed Enti specializzati nel settore</li> </ol>
Continuità e orientamento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Favorire momenti di incontro e di scambio fra docenti e alunni dei due ordini di Scuola;</li> <li>2.Promuovere attività didattiche tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte privilegiando la didattica laboratoriale;</li> <li>3.Incoraggiare una didattica orientativa che favorisca nell'alunno la creazione di un proprio personale progetto di vita.</li> </ol>
Orientamento strategico e Organizzazione della scuola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Riorganizzare modelli ed articolazioni della classe in funzione del curricolo per competenze.</li> </ol>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Potenziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti con percorsi formativi</li> </ol>

	<p>funzionali al miglioramento del processo di insegnamento apprendimento;</p> <p>2.Favorire la collaborazione tra docenti: attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici;</p> <p>3. Tenere aggiornata l’anagrafe delle competenze dei docenti al fine di una piena valorizzazione delle risorse.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>1.Collaborare con enti ed associazioni presenti nel territorio per un progetto comune a fini formativi;</p> <p>2.Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi;</p> <p>3.Sensibilizzare le famiglie al rispetto del Patto educativo di Corresponsabilità</p>

## COORDINATE PEDAGOGICHE PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF

### 1. Rispetto dell'unicità della persona

La Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

### 2. Significatività degli apprendimenti

La significatività degli apprendimenti si collega alla selezione attenta dei nuclei fondanti dei saperi e sulle strategie di insegnamento-apprendimento che consentono una comprensione profonda degli argomenti. Fattori che incidono sulla significatività sono la motivazione, la passione della conoscenza; il senso di autoefficacia; l'orientamento alla competenza; la mediazione relazionale.

### 3. Promozione della qualità dell'azione didattica

L'innovazione didattico- educativa si realizza attraverso una progettualità fondata su una didattica per competenze, sull'introduzione di prove di verifica e standard comuni di valutazione.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- L'offerta formativa
- Il curricolo verticale
- I regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 relativamente alle priorità e ai traguardi che l'Istituto delinea come caratterizzanti la propria identità
- Le attività formative obbligatorie per il personale Docente ed ATA (Legge n.107/15 comma12);
- I percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Le azioni per promuovere l'inclusione scolastica;
- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;

- Le azioni e le attività poste in essere con gli enti territoriali;

**Indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa:**

- Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, già definito per il triennio 2019/2020 – 2021/2022, si dovrà garantire, in relazione all'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel P.T.O.F., anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero degli apprendimenti;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 – 2021/22→
- Criteri di valutazione degli alunni della Scuola Primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni dell'OM 162/20;
- Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Criteri di valutazione, contenuti e attività per lo svolgimento dell'Educazione civica.

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- Gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Il fabbisogno di personale ATA;
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- Le azioni di rendicontazione e bilancio sociale

**PIANIFICAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA E INNOVAZIONE METODOLOGICO - DIDATTICA**

Dal punto di vista metodologico-didattico, il PTOF dovrà tener conto delle seguenti direttive

generali:

- 1. Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni**
- 2. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.**
- 3. Verificare ed eventualmente modificare le scelte didattiche, le strategie, le modalità di gestione della classe,** in presenza di risultati di apprendimento insufficienti.

A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto (“effetto scuola”), ossia il progresso nell’apprendimento e nella partecipazione dell’alunno ottenuto con l’intervento educativo e didattico, al netto delle variabili che lo caratterizzano (background familiare).

- 4. Curare l’allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli** e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l’operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l’apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.
- 5. Garantire una gestione e partecipazione collegiale:** sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla Scuola; procedere collegialmente all’elaborazione del curriculum, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.
- 6. Promuovere la cultura della sicurezza.**

La Scuola, nel promuovere una cultura della sicurezza sia degli allievi che per tutti coloro che operano all’interno dei locali scolastici è impegnata a:

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell’attività con i minori;
- Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell’esistente da parte degli studenti (rispetto delle strutture scolastiche);
- Promuovere occasioni di formazione e informazione attraverso la partecipazione a specifici progetti;
- Attuare correttamente i piani di evacuazione con il coinvolgimento di tutto il personale;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e prevenzione del cyber bullismo;
- Promuovere azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole.

**Formazione del Personale** L.107/2015 art. 1 comma 124 (formazione in servizio docenti; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

Il PTOF dovrà esplicitare:

- a) il Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dal P.d.M. e con le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione;
- b) Definire le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione che dovranno tener conto delle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente;
- c) Indicare la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti.

Ai fini del miglioramento della propria prestazione professionale, in linea con quanto espresso nel RAV, nel PDM, nel PTOF, la formazione organizzata dall'Istituto è obbligatoria.

Nella consapevolezza che la formazione in servizio, nel quadro generale della riforma del sistema scolastico, rappresenta uno degli aspetti irrinunciabili e più significativi dell'innovazione, nell'ambito del PTOF le attività di formazione mirate e diversificate, sono definite sulla base degli specifici bisogni formativi del personale, in relazione ai nuovi e complessi impegni della scuola dell'autonomia.

Si individuano, di seguito, opportuni versanti di intervento:

#### **Personale docente**

- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la e competenze metodologico-didattiche nell'insegnamento delle varie discipline;
- Percorsi formativi finalizzati all'uso delle tecnologie digitali da parte dei docenti in relazione ai processi di innovazione curricolare ed organizzativa;
- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009);
- Percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e all'applicazione del Regolamento sulla privacy (G.D.P.R.);
- Percorso formativo per la costruzione del curriculum;
- Percorsi formativi finalizzati al rafforzamento della cultura della Valutazione e dell'Autovalutazione.

#### **Personale ATA - Amministrativi**

- Percorsi formativi finalizzati all'uso delle tecnologie digitali collegati ai processi di innovazione gestionale ed organizzativa;
- Percorsi formativi finalizzati all'incremento del processo di dematerializzazione mediante l'introduzione di strumenti, procedure e comportamenti incentrati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- Percorsi formativi finalizzati all'uso delle piattaforme digitali (Amministrazione trasparente, sito web, etc.);
- Percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e all'applicazione del Regolamento sulla privacy (G.D.P.R.);
- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009).

#### **Personale ATA – Collaboratori scolastici**

- Percorsi formativi finalizzati a implementare comportamenti coerenti con il profilo di collaboratore scolastico nella scuola dell'autonomia: vigilanza, gestione del front-office (accoglienza e rapporti con il pubblico) assistenza igienico -personale, ecc.
- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009).

### **Autoanalisi e Piano di miglioramento**

Al fine di valutare l'efficacia degli interventi programmati, si promuoveranno sistematiche azioni di verifica di tutte le iniziative promosse dalla scuola anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio (autoanalisi di istituto). Gli esiti dei monitoraggi, costituiranno i dati su cui definire piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti, nonché del sistema organizzativo -gestionale nel suo complesso.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

#### **Apertura al territorio – rapporti con le altre istituzioni scolastiche e con gli EE.LL.**

In coerenza con un'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare costanti rapporti con le famiglie e con la comunità locale, promuovere:

- Una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia, Regione), culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, accogliendo e selezionando le proposte e le iniziative ritenute più significative e coerenti con le proprie finalità educative
- Le adesioni a progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche (associazioni, imprese, volontariato privato ed) organizzato, attraverso la stipulazione di convenzioni, intese, accordi di programma, ecc.).
- Nell'ottica dell'educazione ricorrente e permanente, iniziative di formazione per gli adulti (genitori e non) e coinvolgimento delle famiglie alle iniziative promosse dalla scuola.

**Iniziative di innovazione e sviluppo L.107/2015 art. 1 commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale):**

Coerentemente con le finalità previste per il Piano Nazionale per la Scuola Digitale il PTOF dovrà prevedere:

- Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto;
- La formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- La formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- La predisposizione di progetti per accedere ai fondi del PON per la Programmazione 2014- 2020
- La predisposizione di Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa.

Il miglioramento della qualità del sistema di istruzione passa, infatti, anche attraverso un sapiente utilizzo delle risorse provenienti dai Fondi Strutturali Europei (PON FSE- competenze per lo sviluppo e FESR - Ambienti per l'apprendimento).

In tal senso, il Collegio valuterà l'adesione a quelle iniziative ritenute più funzionali al raggiungimento degli obiettivi prioritari dell'Istituzione scolastica.

#### **Attrezzature e infrastrutture materiali**

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si rende necessario:

- Ampliare la dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma;
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al sito istituzionale;
- Snellire le modalità di comunicazione interna utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, etc.

#### **Scelte di gestione e amministrazione**

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime.

Va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della Scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

L'attività di gestione e amministrazione dovrà garantire:

- I principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa;
- I criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- La tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- Il rispetto dei principi di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell'utenza interna ed esterna;
- La chiarezza e la precisione nell'informazione;
- Il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa dell'utenza

**In particolare il PTOF dovrà prevedere:**

- Integrazione del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina;
- Integrazione/revisione dei criteri di valutazione;
- Integrazione/revisione dei curricula, in particolare relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- Rimodulazione eventuale del PdM sulla base del RAV;
- Ulteriori integrazioni che si renderanno necessarie, in considerazione della sfida eccezionale che il sistema paese nel suo complesso, e dunque anche la scuola, è chiamata ad affrontare e dello sviluppo imprevedibile della pandemia con le conseguenti urgenze che possono presentarsi in corso d'anno.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. Il Piano, che verrà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e dalla Commissione a lei afferente come da organigramma approvato dal Collegio dei docenti, sarà portato all'esame del Collegio entro il 31 ottobre 2021.

***La Dirigente scolastica***

***Sabrina Amato***

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*